

Elezioni a Floridia. Serena Spada in corsa per “continuare nel solco tracciato dall’amministrazione”

“In questi anni ho avuto l’onore e la responsabilità di servire la nostra comunità con un percorso intenso, fatto di impegno quotidiano, ascolto, presenza e amore autentico per Floridia. Per questo mi candido al Consiglio Comunale, puntando a portare avanti e arricchire un percorso già tracciato dall’Amministrazione degli ultimi cinque anni e mezzo”.

Serena Spada, assessore uscente e già designata nella nuova Giunta del candidato sindaco Marco Carianni, si candida al Consiglio Comunale alle Elezioni amministrative del 24 e 25 maggio a Floridia.

Nominata nel 2022 assessore alla Cultura, allo Sport, alle Politiche Giovanili, al Turismo e alla Pubblica Istruzione, negli anni si è occupata di organizzare gli eventi più importanti della vita floridiana – dal Carnevale all’Ascensione (ripristinata dall’Amministrazione Carianni), dalla Notte Bianca al Galà dei numeri primi – e di rilanciare il comparto sportivo in città.

“Mi candido al Consiglio Comunale perché credo che il lavoro svolto finora abbia posto basi solide per costruire una città ancora più viva, moderna, unita e orgogliosa della propria identità. La passione che ho messo nel mio ruolo ha prodotto risultati concreti, oggi sotto gli occhi di tutti: eventi partecipati, una città più dinamica, una rete culturale e

associativa finalmente protagonista, scuole coinvolte in progetti condivisi e una comunità che ha ricominciato a sentirsi parte della stessa storia”.

Tra i risultati più importanti per l'assessore Spada spicca l'aver restituito ai flordiani il senso di appartenenza alla propria città. “Oggi Floridia parla una lingua comune fatta di identità, tradizioni, partecipazione e orgoglio. E questo sentimento trova la sua massima espressione nel Palio Ippico dell'Ascensione, simbolo della nostra storia e della nostra anima popolare. Una festa che negli anni è tornata ad essere patrimonio di tutti: non soltanto uno spettacolo da vivere come spettatori, ma un momento di comunità in cui tantissimi cittadini partecipano da protagonisti”.

Grande attenzione è stata dedicata anche ai bambini e ai giovani, con iniziative e momenti di confronto positivo. “Abbiamo lavorato affinché le tradizioni non fossero soltanto memoria del passato, ma diventassero un'eredità viva da consegnare alle nuove generazioni. Per questo abbiamo coinvolto i più piccoli nelle attività culturali, negli eventi identitari, nei percorsi educativi e nelle iniziative dedicate alla città. Perché una comunità cresce davvero quando riesce a trasmettere valori, radici e senso di appartenenza”.

Da assessore all'Istruzione, Serena Spada ha posto le basi per un metodo fondato sulla collaborazione. “Abbiamo creato una rete forte tra istituzioni scolastiche, amministrazione comunale, associazioni e realtà del territorio. Una sinergia che ha permesso di realizzare progetti importanti, offrendo opportunità concrete agli studenti e valorizzando il ruolo educativo della scuola come centro della vita sociale e culturale cittadina”.

“Abbiamo sostenuto lo sport come strumento di crescita, inclusione e aggregazione. Abbiamo promosso il turismo e valorizzato il patrimonio culturale e identitario di Floridia attraverso manifestazioni, iniziative e percorsi che hanno

riportato entusiasmo e partecipazione. Abbiamo lavorato per una città più presente, più viva e più aperta”.

Serena Spada si candida nella lista Progetto Floridia, una delle civiche a supporto di Carianni. “La mia candidatura nasce dal desiderio di proseguire questo percorso con la stessa determinazione, la stessa passione e la stessa vicinanza alla gente che hanno caratterizzato ogni giorno del mio impegno amministrativo. Sappiamo bene che c’è ancora tanto da fare. Le sfide non mancano, ma oggi Floridia ha finalmente una direzione chiara e una comunità che ha ritrovato fiducia nelle proprie potenzialità. È da qui che vogliamo continuare”.

Elezioni a Floridia. Alessandra Mutarelli guarda al Consiglio comunale: “Soluzioni credibili per la città”

Alessandra Mutarelli, coordinatrice cittadina di Fratelli d’Italia a Floridia, candidata al Consiglio comunale, conferma il sostegno al progetto di Antonello Sala. “Una scelta politica chiara e coerente, maturata nella consapevolezza che oggi la città abbia bisogno di una guida credibile, di una squadra competente e soprattutto di un programma amministrativo concreto, serio e realmente realizzabile”, spiega la Mutarelli.

“In qualità di Coordinatore cittadino di Fratelli d’Italia sento il dovere politico e morale di sostenere un progetto

fondato sulla responsabilità, sulla coerenza e sul rispetto dei cittadini. Non servono promesse irrealizzabili o campagne costruite sugli slogan: Floridia ha bisogno di amministratori capaci di assumersi impegni veri e di portarli avanti con serietà.”

Il sostegno ad Antonello Sala nasce dalla condivisione di una visione amministrativa pragmatica e vicina ai bisogni del territorio, con priorità precise: sicurezza, decoro urbano, sostegno alle famiglie, rilancio del commercio e delle attività produttive, attenzione ai giovani e valorizzazione dell’identità della comunità floridiana.

“Abbiamo scelto di metterci la faccia e di lavorare per obiettivi concreti, con tempi certi e con una squadra pronta a governare. La politica deve tornare ad essere presenza, ascolto e capacità di risolvere i problemi quotidiani delle persone”.

Ribadisco inoltre il ruolo centrale che Fratelli d’Italia intende svolgere all’interno del futuro Consiglio comunale: una presenza autorevole, coerente e radicata sul territorio, capace di rappresentare le istanze dei cittadini con serietà e spirito di servizio.

“Coerenza, affidabilità e fattibilità sono i principi che guidano il nostro impegno. Per questo chiediamo ai cittadini di sostenere un progetto amministrativo credibile, fatto di persone serie e di idee concrete per il futuro di Floridia”.

**Nuovi giochi della Gioventù,
Siracusa e Floridia**

partecipano alla fase nazionale

La scuola siciliana si prepara ad affrontare la fase nazionale dei Nuovi Giochi della Gioventù per l'anno scolastico 2025-2026. Le competizioni sportive si svolgeranno a Roma da martedì 26 a venerdì 29 maggio dove si sfideranno i migliori giovani talenti sportivi provenienti da tutte le regioni del Paese e tra loro anche una rappresentanza dell'Istituto Superiore Tommaso Gargallo di Siracusa e degli Istituti Comprensivi L. Da Vinci e Quasimodo di Floridia. La cerimonia di apertura avverrà a piazza del Popolo, le premiazioni degli atleti si svolgeranno allo Stadio Olimpico dalle 9 alle 13 di venerdì 29. Dopo aver superato con successo le sfide provinciali e regionali, i giovani atleti siciliani sono pronti a rappresentare l'Isola sul più prestigioso palcoscenico studentesco italiano. La delegazione siciliana è formata da studentesse e studenti di 59 istituzioni scolastiche di primo e secondo grado delle nove province siciliane, vincitori delle selezioni regionali in dieci discipline sportive: calcio a 5, pallamano, rugby-tag, badminton e parabadminton, pallacanestro e basket, pallavolo e sitting volley, atletica leggera e nuoto. Il coordinamento della delegazione siciliana costituita da circa 350 persone è affidato alla professoressa Claudia Galassi, coordinatrice dell'Ufficio di educazione fisica e sportiva dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia. In linea con lo spirito educativo dei Nuovi Giochi della Gioventù, anche nelle finali nella Capitale verrà data massima centralità al prestigioso premio Fair Play. Un riconoscimento previsto dal regolamento e destinato alle studentesse e studenti che si distingueranno per lealtà, rispetto degli avversari e correttezza.

ASP: “Convegno su riforma penale contro il maltrattamento animale”

Si terrà sabato 23 maggio, un convegno scientifico dal titolo “Maltrattamento animale e riforma dei reati a danno degli animali: profili penalistici, processuali e medico-veterinari forensi”. L’evento è promosso dall’Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Siracusa presieduto da Nazzareno Naso in collaborazione con il Dipartimento Veterinario dell’Asp di Siracusa diretto da Giovanna Fulgonio e l’Unità operativa Formazione Permanente aziendale di cui è responsabile Maria Rita Venusino, coordinatore organizzativo dell’evento. L’iniziativa, con la responsabilità scientifica di Michele Panzera professore ordinario di Etologia veterinaria e Benessere animale dell’Università di Messina, nasce dalla necessità di approfondire la recente riforma legislativa che ha inasprito le pene e ridefinito i reati contro il sentimento per gli animali, trasformando radicalmente il ruolo del Medico Veterinario. Il valore scientifico dell’evento è garantito dalla partecipazione di relatori di spicco del panorama accademico e giudiziario quali il sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Palermo Maria Forti analizzerà le novità normative e le criticità applicative della riforma seguito dall’intervento di Orlando Paciello, professore ordinario di Anatomia patologica veterinaria dell’Università Federico II di Napoli che approfondirà il ruolo del veterinario forense e l’accertamento della sofferenza. Giuseppe Piegari, professore associato di Anatomia Patologica dell’Università LINK di Roma, relazionerà sui criteri diagnostici nel maltrattamento animale, sulla

interpretazione delle lesioni e sulla ricostruzione della dinamica lesiva. I lavori saranno chiusi dal direttore scientifico dell'evento Michele Panzera, con un intervento sul benessere e il rapporto uomo-animale. Il convegno, accreditato nel sistema ECM, prevede anche una tavola rotonda interdisciplinare per favorire la sinergia tra magistratura, polizia giudiziaria e medicina veterinaria forense. "Il Veterinario non è più confinato alla sola dimensione clinica, ma è investito di una responsabilità sociale e giuridica di primo piano – dichiara il presidente dell'Ordine Nazzareno Naso – . La preparazione multidisciplinare è oggi indispensabile per evitare omissioni e tutelare efficacemente il benessere animale sul territorio. L'incontro si propone di offrire un momento di confronto tra magistratura e medicina veterinaria con particolare attenzione ai profili applicativi della riforma, alla raccolta e valutazione della prova, al ruolo dell'accertamento tecnico e dell'anatomia patologica veterinaria nei procedimenti penali, nonché alla discussione di casi pratici". "Il tema scelto per questa giornata non è solo di estrema attualità, ma tocca le corde della nostra sensibilità civile – dichiara il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Gioacchino Iraci -. La recente riforma normativa richiede a tutti gli attori coinvolti, magistratura, forze dell'ordine e medici veterinari, una sinergia sempre più stretta e una preparazione multidisciplinare d'eccellenza. In questo contesto, il medico veterinario assume oggi una funzione cruciale, operando come un vero e proprio presidio di legalità e tutela, capace di dare voce a chi non ne ha attraverso la precisione della diagnostica medico-legale e dell'anatomia patologica. Ringrazio l'Ordine dei Medici Veterinari di Siracusa e il Dipartimento Veterinario per aver promosso questo confronto interdisciplinare che contribuirà a rafforzare la cultura del benessere animale nel nostro territorio". L'evento, rivolto a medici veterinari, magistrati, avvocati e appartenenti alle forze di polizia giudiziaria si svolgerà dalle 9 alle 16 all'hotel Eureka Palace a Siracusa.

“Siracusa in emergenza, lasciata indietro da una politica non all'altezza”: l'affondo del M5S

E' una 'bocciatura' sulle principali questioni che riguardano la gestione e le scelte della politica sulle principali questioni della città e per certi versi della provincia l'analisi che il Movimento 5 Stelle traccia attraverso il referente territoriale Giuseppe Mirabella. Non un solo tema al centro della sua attenzione, ma un volo di drone. La premessa da cui Mirabella parte è quella in cui chiarisce che “si potrebbe diffondere un comunicato stampa al giorno in questa città. Adesso è la volta della grave crisi idrica che attanaglia parte della città di Siracusa a causa di una rete idrica cittadina e ancor prima di una gestione idrica generale che è stata trascurata per molti anni. L'amministrazione locale balbetta. Siam ha fatto gli investimenti previsti?-la prima di una serie di domande che pone – Quale il reale stato delle infrastrutture? Il nuovo gestore privato che hanno voluto farà gli investimenti opportuni? L'acqua che riceviamo è buona da bere?

La crisi idrica non è provvisoria ma è ormai permanente, come del resto anche la crisi dei rifiuti, delle strade, dell'abbandono dei parchi e degli spazi pubblici, della sanità, come tutte le crisi che la politica locale provoca e che poi non è in grado di affrontare. Una politica che trascura anche le questioni più importanti perché concentrata solo su se stessa e su prospettive personali. A noi – osserva Mirabella- resta che Siracusa è tra le peggiori città italiane per qualità della vita perché è ovvio che queste crisi

colpiscono le nostre vite, la nostra economia, la nostra immagine e alimentano la ragionevole voglia dei giovani di andare via. Queste crisi confermano che stiamo andando indietro non avanti". Altra questione, la gestione della riserva del Ciane, che "sta andando in malora e noi tutti stiamo perdendo un pezzo di identità storica e di natura". E ancora la vicenda Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania, verso la privatizzazione. "L'aeroporto -ricorda Mirabella- sarà venduto per la sua maggioranza a un privato (forse arabo). Noi della Provincia di Siracusa abbiamo circa il 12% di circa 600 milioni di euro (il suo valore stimato)". Non lascerebbe spazio alla soddisfazione nemmeno quanto accaduto per la "Camera di Commercio Sud Est Sicilia, che ne ha invece il 60% e di questo il 12% lo ha apportato la Camera di Commercio di Siracusa (prima che a Siracusa fosse chiusa e accorpata a Catania). L'amministrazione Siracusana è stata esclusa poi dal CDA e adesso balbetta. Adesso che i giochi sono pressochè fatti il presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa ha dovuto chiedere un rinvio delle procedure facendo un frettoloso e non esaustivo accesso agli atti. E' come se fino a ieri se ne fossero dimenticati, come se avessimo lo zero virgola delle quote. Ma quali sono i termini complessivi dell'accordo? Come è scaturita la quotazione? Quali tutele per il nostro territorio? Cosa resterà ai siracusani?"

Infine l'ex Idroscalo, "dove il sindaco, Francesco Italia - prosegue Mirabella- non sembra interessato al fatto che venga in parte riconsegnato ad uso militare ed in parte dato a privati. E noi siracusani stiamo perdendo per altri 50 anni un così pregiato e strategico tratto di lungomare. Allo stesso modo vorrebbe cedere a privati la gestione e gli incassi milionari delle strisce blu spiegando lui stesso che il motivo è nella incapacità di gestirli direttamente".

Il Movimento 5 Stelle di Siracusa annuncia l'intenzione di partecipare all'assemblea pubblica indetta dal Forum Provinciale Acqua Pubblica di venerdì 29 maggio, alle 18:00, nella sede l'associazione Il Cerchio di via Armando Diaz.

“Invitiamo inoltre- conclude l’esponente del Movimento 5 Stelle- i cittadini, i movimenti civici e politici a partecipare ma serve anche uno sforzo trasversale politico e civico che vada oltre i comunicati stampa e le assemblee per arrivare a incontrare, informare e coinvolger tutta la cittadinanza” .

Rimpasto si, rimpasto no, rimpasto forse. E intanto il sindaco: “Non ho intenzione di dimettermi”

E’ stato un mese di maggio “travagliato” per la maggioranza in Consiglio comunale, a Siracusa. Fibrillazioni, scambi di battute, votazioni mancate, uscite strategiche dall’aula: tutto è confluito in un vertice tra alleati con qualche refluenza sull’amministrazione. Si è così tornati a parlare di rimpasto in giunta, sebbene a mezza bocca. Il sindaco Francesco Italia non si mostra appassionato al tema: “Se io prendo Tizio o Caio a fare l’assessore, alla gente non frega assolutamente niente. Perché i cittadini, giustamente, vogliono vedere il lavoro che una amministrazione fa”. E aggiunge, forse sibillino, “poi non sempre le cose funzionano...”. Rimpasto no, rimpasto si, rimpasto forse. Il tema resta.

Anche se poi, tutto in queste settimane ruota attorno a quella indiscrezione secondo cui il primo cittadino sarebbe pronto a dimettersi per una candidature alle prossime politiche. Lui sorride. “Mi rendo conto che, in qualche modo, bisogna animare anche il dibattito della politica. Io non ho intenzione di

dimettermi. Lo dico e lo ribadisco. Tutti sono convinti che io, non so quando, a febbraio, a maggio mi dimetterò. Lo ridico: se dipende solo da me, io rimarrò il sindaco di Siracusa fino all'ultimo giorno di mandato". Ecco, quel 'se' è da approfondire. "Se succedono altre cose, che io in questo momento non sono in grado di valutare, potrei considerare altre opportunità. Ma che ci crediate o no, sempre e solo nell'interesse della città non nell'interesse del sottoscritto. Perché da quando mi occupo della città di Siracusa, anche commettendo errori, credo di avere dimostrato che tutto quello che viene dal mio lavoro è finalizzato ad un beneficio per la città. Ci sono cose in cui siamo stati bravi, in altre meno bravi e in certune pessimi. Ma quello che facciamo come squadra, mira sempre all'interesse della città".

Viadotto Cassibile: "Progetto entro 20 giorni, lavori conclusi entro dicembre"

Un timing preciso e l'obiettivo di limitare i disagi che lungo l'autostrada Siracusa-Modica si verificano a causa della chiusura del tratto Cassibile-Avola. È emerso dalla riunione di oggi presso l'Assessorato regionale alle Infrastrutture una riunione e convocata per fare chiarezza sulle criticità emerse e che spesso hanno determinato, soprattutto in estate, lunghe code anche sulla Statale 115. L'incontro, coordinato dal Capo di Gabinetto Bartolo Corallo, ha visto la partecipazione dei tecnici del Consorzio Autostrade Siciliane, dei funzionari dell'Assessorato e del deputato regionale Riccardo Gennuso che più volte era intervenuto per chiedere maggiore efficienza da parte del CAS.

Al termine dell'incontro è stato concordato che entro i prossimi 20 giorni sarà approvato il progetto esecutivo dei lavori sul viadotto Cassibile, mentre il CAS si è impegnato a concludere l'intervento entro la fine dell'anno.

“Si tratta di un passo avanti significativo – commenta Gennuso – dopo le pesanti criticità che avevamo denunciato. Oggi l'Assessorato ha confermato capacità di coordinamento e vigilanza. Ringrazio il Presidente Schifani, l'assessore Aricò e tutto il suo staff per aver ascoltato le nostre segnalazioni e aver attivato un tavolo tecnico che ha dato risultati concreti.”

Gennuso sottolinea che all'impegno a rispettare i tempi dei lavori vanno affiancate misure preventive per limitare i disagi per gli automobilisti. “Per evitare che si ripetano situazioni incresciose come quelle viste in passato, con centinaia di vetture incolonnate lungo la SS115, chiediamo al CAS di adottare ogni misura necessaria per ridurre i disagi. Con l'avvicinarsi della stagione estiva, i flussi turistici aumenteranno in modo significativo: code e blocchi improvvisi sarebbero ancora più inaccettabili. Chiediamo chiarezza e informazione sui piani di viabilità alternativi e personale dedicato nei punti critici.”

“Da parte mia – conclude Gennuso – continuerò a vigilare e a fare da stimolo affinché questi lavori, essenziali per la viabilità sicura dell'area, procedano senza ulteriori intoppi”.

**Avola. Il lavoro che include:
esperienza negli uffici**

comunali per tre giovani

Un'esperienza lavorativa negli uffici comunali di Avola per un percorso di inclusione promosso dall'amministrazione guidata dal sindaco, Rossana Cannata. Nei giorni scorsi Tamara, Vincenzo e Giuseppe hanno iniziato la loro esperienza all'interno degli uffici comunali, partecipando a un progetto che mira a valorizzare le capacità, le autonomie e la partecipazione attiva. Grazie a questo progetto, i tre giovani collaborano in diversi settori: dal supporto al Centro Anziani alle attività presso il Centro Minori e la Biblioteca comunale, ricevendo anche un contributo economico come riconoscimento del loro impegno, grazie a questa iniziativa dei servizi sociali per le persone con disabilità. "Si tratta di un'esperienza concreta – sottolinea Cannata – che permette di abbattere barriere e creare occasioni di integrazione reale, promuovendo dignità e qualità della vita per tutti. Continuiamo a costruire una città più inclusiva, in cui ciascuno possa sentirsi parte attiva della comunità". Il progetto conferma l'impegno dell'Amministrazione nel promuovere politiche sociali concrete, in grado di offrire opportunità reali di crescita e partecipazione per i cittadini più vulnerabili.

**Garante dell'Infanzia,
Gilistro (M5S): "Il Comune
continua a non nominarlo**

mentre il disagio aumenta”

“L’incarico di Garante dell’Infanzia da oltre un anno e mezzo ostaggio di incomprensibili scelte politiche”. Una figura di garanzia per i diritti di bambini e adolescenti che al Comune di Siracusa manca da oltre un anno e mezzo, motivo di polemiche in consiglio comunale senza che l’impasse si sia ancora sbloccata. Il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro grida allo scandalo e sottolinea che questa lacuna si avverte con ancora maggiore evidenza in questo periodo, caratterizzato anche da “recenti notizie che hanno di recente turbato l’opinione pubblica locale”. Il parlamentare regionale del Movimento 5 Stelle ricostruisce alcuni passaggi e ricorda che “l’amministrazione comunale ha prima scritto nuove regole per la scelta del Garante e poi ha cercato di rendere la figura, di carattere indipendente, di nomina diretta e quindi in un rapporto troppo stretto con il potere locale. Bambini e adolescenti, in tutto questo, sono totalmente ignorati da chi amministra la città. Bisogna, disagi, mediazioni con i servizi sociali: nulla di tutto questo è possibile a Siracusa”. Alle sollecitazioni delle scorse settimane non sarebbe ancora arrivata alcuna risposta. Motivo per il quale Gilistro annuncia l’intenzione di depositare un’apposita interrogazione all’Ars.

“Non ho interesse verso un nome o un altro-chiarisce il deputato e pediatra siracusano- Desidero che Siracusa torni ad avere un Garante dell’Infanzia capace e presente, come è stato negli anni passati. Oggi è difficile essere un bambino o una bambina a Siracusa. Come ha ricordato l’ex Garante Francesco Sciuto in un recente consiglio comunale sul tema, siamo 97.a per qualità della vita dei bambini; il tasso di evasione scolastica è al 12%, superiore al dato nazionale; gli edifici scolastici per l’80% sono vetusti; i metri quadrati di verde pubblico per bambino sono sotto la media regionale. Vogliamo parlare di bambini disabili? I criteri di inclusione a scuola sono fermi al 4%, carenti i progetti di vita previsti dalla

legge 62 del 2024, mancano piani di prevenzione e luoghi in cui farla. E intanto la povertà assoluta è al 13,8%, i disturbi del neurosviluppo sono in aumento e siamo in emergenza educativa. Parliamo di questo, occupiamoci di questo. Perché i nostri bambini stanno vivendo anni difficili. Ed i genitori hanno bisogno di aiuto, di sostegno, di servizi e di una figura-conclude Gilistro- che sia davvero garante dei diritti dell'infanzia".

Via la rete arancione, diventano definitive le rotatorie di largo Delia e Santa Panagia/Calatabiano

Conclusa la fase di sperimentazione, partono i lavori per rendere "definitive" le rotatorie di largo Delia e di viale Santa Panagia, all'incrocio con via Calatabiano e via Ungheria. Entrambe interessano la zona nord e si sviluppano lungo due direttrici su cui si muove quotidianamente un intenso traffico. Le due rotatorie hanno mostrato di produrre sensibili miglioramenti alla circolazione, garantendo anche la necessaria sicurezza per l'ordinario flusso veicolare.

Dalla prossima settimana l'avvio dei relativi cantieri. I lavori sono stati affidati alla ditta Zeta Multiservizi srl di Priolo Gargallo per un importo pari a 60.358,12 euro. Previsto anche l'adeguamento del manto stradale insieme al pieno funzionamento dell'illuminazione e la messa in opera della segnaletica orizzontale e verticale. Per la rotatoria di via Delia è prevista anche la realizzazione di isole spartitraffico per favorire inserimento e uscita dei mezzi.

Nello stesso contesto operativo, è stata inserita la realizzazione, in via sperimentale, di un sistema con rotatoria su viale Scala Greca, all'altezza di via Avola e di via Noto.

«Mi rendo conto – afferma l'assessore alla Mobilità e trasporti, Enzo Pantano – che i tempi tra la programmazione degli interventi e la loro realizzazione non sempre sono rapidi quanto si vorrebbe, ma riteniamo importante portare avanti soluzioni che possano dare risultati concreti e duraturi per la città. Un ringraziamento va ai cittadini, che con le loro osservazioni, ci forniscono importanti feedback di viabilità, e a tutti i consiglieri comunali per il lavoro di confronto e di indirizzo che accompagna interventi di questo tipo».